



Nazzarena, tratti caucasici, baffi ritorti in basso, nero "vestito", catena al collo con abbondanti amuleti. Mi venne spontaneo pensare che i barbari invasori che avevano valicate le Alpi sgritolando l'Impero romano non dovevano avere sembianze molto diverse. Ricordo che una delle prime domande che Leherb mi fece fu qual era il mio segno zodiacale. Non ho mai avuto molti commerci con quelle faccende, ma il 12 settembre dovette sembrare buono; il segno della Vergine, mi parve intendere, non doveva avere per lui particolari controindicazioni. Si parlò subito di quello che intendeva fare.

Il termine "grande" venne subito in ballo.

Quanto grande?

Sui 60 metri quadrati, mi disse.

In tutto?

No, l'uno.

Parlavamo in francese mischiandolo ad un po' di inglese.

Forse non avevo capito bene. Succede.

Allora presi un foglio, e lo pregai di scrivere chiaro, nel sistema metrico decimale, quanto credevo di aver capito. Per me la misura non poteva essere quella, nessuno aveva mai pensato, a Faenza, a dimensioni simili perché se avevo capito bene, allora quelli non erano pannelli, era una piazza di ceramica.

"Surrealist Leherb" (il suo nome cristiano non l'ho mai saputo da lui) schizzò un quadrato, e scrisse a fianco di ogni lato un "8".

«Metri?», testardamente chiesi ancora.

«Sì, metri. $8 \times 8 = 64$ », e scrisse proprio questo numero ben in grande sul fo-



AUSTRALIEN Australien ist das imaginäre Portal des kleinsten Kontinents. Die Aborigines kamen vor tausenden Jahren auf diesen unwirtlichen Kontinent, während Australien eigentlich erst vor 250 Jahren von den Briten entdeckt und vor allem als Strafkolonie "besiedelt" wurde. Darauf drüht die über dem Ayers-Rock, dem größten Monolithen der Welt im roten Herzen, den unruhigbaren Wästen Australiens auftretende Figur eines dieser Deportierten hin.

Aus der kargen Vegetation, Muscheln und Meerestierchen, erhebt sich ein blockiges Sechseckig-Gebilde mit braunschwarz durch den Körper der darin getragenen dunklen Figur durchscheinenden Gittern. Ein Symbol für die innere und äußere Isolation der Unheimlichen. Und aus diesem Zentrum ist sich in den staubigen Himmel eine Frau mit Flächhut als Verleiherin der wachstenden Austerler der Neuzelt.

AUSTRALIA Australia è il ritratto immaginario del più piccolo continente del mondo. Gli Aborigines giunsero su questo continente inespugnabile migliaia di anni fa, mentre l'Australia fu in realtà scoperta dai Britannici solo 250 anni fa e utilizzata per lo più come colonia penale. A ciò allude la figura di un deportato che si staglia sopra Ayers-Rock, il più grande monolite del mondo, nel cuore rosso dell'arido deserto australiano.

Dalla scarsa vegetazione, tra corchiglie e molluschi emerge la figura di una gabbia con interiore che sembra, traumaticamente, attraversare il corpo dell'oscura figura qui prigioniera. Un simbolo dell'isolamento interno ed esterno delle popolazioni primitive. Da questa terra umida si staglia nel cielo blu polvere una donna con il cappello a forma di pesce, quale rappresentante dei ricchi australiani della nuova era. (Traduzione Ave Bollett).